

VERITAS SPA



Ufficio Protocollo Venezia
Nr.0046728 Data 28/06/2018
T/it. SD Partenza

Trasmessa pec: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it
consigliodibacinolv@pec.it
comune.jesolo@legalmail.it

/FV/fv

San Donà di Piave, 28 6/10.2018

Ufficio: Direzione S.I.I. Area Est

Spett.le REGIONE DEL VENETO
U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV
Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA

e p.c. CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Via G. Pepe, 102
30172 VENEZIA MESTRE

COMUNE DI JESOLO
Via Sant'Antonio, 11
30016 JESOLO (VE)

OGGETTO: D.Lsg. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area foce Sile" in Comune di Jesolo - Parere

Con riferimento all'oggetto e alla nota del 13/06/2018 prot. 225633 di codesta Regione si trasmette PARERE FAVOREVOLE per quanto riguarda gli effetti derivanti all'attuazione del Piano in oggetto, con il rispetto delle prescrizioni già rilasciate da A.S.I. SpA con note seguenti, allegate in copia:

- Acquedotto: prot. 1366/534 del 27/01/2016 (preventivo da aggiornare prima dell'esecuzione);
- Fognatura: prot. 9115/8398 del 27/05/2014 e prot. 14269/14126 del 14/08/2014.

Distinti saluti

- Ing. Simone Grandin -
DIRETTORE S.I.I. AREA EST

All.: c.s.



azienda servizi integrati

N° 1366 - 534 MB/mb di prot.

San Donà di Piave,

1 GEN. 2016

1 GEN. 2016

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PROGETTO NORMA N° 3
VILLAGGIO TURISTICO TERMINAL FARO - INTERNATIONAL -
Adeguamento e costruzione nuova rete idrica, derivazioni per
allacciamenti ed idranti
Pr. n° 01/2016

Spett.le JESOLOTURISMO S.p.A.
c/o Studio Arch. BEZDIKIAN ROBERT

30013 CAVALLINO VENEZIA (VE)
Via del Finanziere, 1

e p.c. Spett.le Dr. Ing. ANTONIO PASIAN

30016 JESOLO (VE)
Via E. Bugatti, 40

e p.c. SEZIONE RETI - A.S.I. S.p.A.

CENTRO OPERATIVO

Con riferimento alla Vs. richiesta di preventivo pervenuta al nostro protocollo il 18 Gennaio u.s., si comunica che per attivare il servizio idrico relativo alla suddetta area, si rende necessaria la costruzione della seguente rete di condotte come da planimetria allegata alla presente:

ml. 520 circa DN 150 di tubazioni in ghisa sferoidale;

n° 8 allacciamenti dal Ø 2" al DN 80 (di cui n° 6 da ricollegare a utenze esistenti) ed n° 2 Idranti DN 80;

Importo di massima, comprensivo di imprevisti, spese generali ed arrotondamento, è di € 129.000,00, I.V.A. esclusa, oltre agli oneri di cui ai successivi punti A2 e A3.

La costruzione della rete idrica dovrà essere effettuata da codesta Ditta a mezzo impresa in possesso dei requisiti previsti dal DPR 25/01/2000 n° 34 e dal D. Lgs. 81/2008 - Titolo IX° Capo III° e nel rispetto delle procedure di seguito descritte, definite da questa Azienda con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 18, del 18/02/1997 e n° 58 del 13/12/2000; si evidenzia che le forniture di materiali relative ai lavori in oggetto, a norma dell'art. 234 del D.Lgs. 163/06, non potranno essere accettate se la parte proveniente da Paesi Terzi di cui al comma 1 del predetto articolo, superi il 50% della fornitura complessiva, con riferimento alle quantità indicate nel Preventivo di spesa predisposto da questa Azienda.

A) Richiesta del progetto esecutivo da parte della Ditta lottizzante, con successive:

- 1) Redazione del progetto da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, con predisposizione di disegni, computo metrico ed importo lavori.
- 2) Versamento da parte della Ditta lottizzante delle spese di progettazione, assistenza ai lavori, collaudo tubazioni, manovre rete, collaudo, determinate in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione n° 15 del 09/05/2000 (spesa prevista Iva esclusa, circa € 5.200,00).
- 3) Prestazione da parte del lottizzante di cauzione a mezzo fidejussione o deposito cauzionale, di importo pari al **10% dell'importo di progetto**, a garanzia dell'esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni dell'Azienda e nel rispetto dei termini di consegna, Comuni azionisti esclusi, come disposto dalla sopracitata Delibera 15/CdA.



azienda servizi integrati

- 4) Consegna al lottizzante dello schema di progetto, preventivo di spesa, specifiche per i lavori, tempi di esecuzione degli stessi.
- 5) **Le richieste per autorizzazioni presso Enti, dovranno essere eseguite ed inoltrate direttamente da parte di codesta Ditta, salvo diversa disposizione da parte degli Enti stessi. Copia della suddetta autorizzazione, dovrà essere trasmessa a questa Azienda per opportuna conoscenza prima dell'inizio dei lavori. Eventuali spese sostenute da A.S.I. S.p.A. per il rilascio delle suddette autorizzazioni; dovranno essere rimborsate da codesta Ditta prima dell'emissione del certificato di collaudo delle opere.**

B) Comunicazione all'Azienda, da parte del committente, della Impresa incaricata e del possesso dei requisiti di cui all'art. 61 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207 da parte della stessa, nonché del nominativo del Direttore dei lavori, con successiva:

- 1) consegna nulla-osta dell'Azienda all'esecuzione dei lavori;
- 2) esecuzione dei lavori e delle manovre su rete.

Il nulla osta all'esecuzione dei lavori è subordinato alla presentazione della dichiarazione del possesso, da parte della impresa incaricata dell'esecuzione delle opere idriche, dei requisiti previsti; tale dichiarazione, come da allegato, dovrà essere suffragata con la presentazione all'Azienda, entro 20 giorni dall'inizio dei lavori, della documentazione relativa a comprova di quanto dichiarato. In caso contrario sarà revocato il nulla osta suddetto fino a ulteriore verifica.

L'intera procedura dovrà essere espletata entro un anno dalla richiesta del progetto esecutivo di cui sopra; scaduto il termine, gli importi di progetto, le spese e la cauzione saranno aggiornati secondo gli indici ISTAT.

A lavori ultimati, come da comunicazione scritta da parte del Direttore dei Lavori, si procederà al collaudo provvisorio, e presa in carico delle opere da parte dell'Azienda.

Il collaudo definitivo verrà effettuato non prima di sei mesi dalla data del collaudo provvisorio, e si concluderà con emissione del relativo certificato che verrà approvato da parte del Direttore Generale di questa Azienda, con svincolo della cauzione prestata a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori.

Le condotte e le opere, una volta costruite, entreranno a far parte integrante della rete gestita da A.S.I. S.p.A.; l'Azienda però provvederà alla manutenzione solo dopo che le stesse saranno conferite in proprietà al Comune interessato o alla stessa A.S.I. S.p.A. Inoltre nel caso che le aree interessate restino di proprietà privata sarà vincolante per il suddetto servizio manutentivo, la costituzione di servitù di acquedotto a favore di questa Azienda, assicurando il libero accesso di personale, mezzi ed attrezzature all'area suddetta, per mezzo di idoneo accesso carrabile, con oneri a carico di Codesta Ditta.

Si invia la presente in duplice copia affinché una sia restituita a stretto giro di posta, debitamente datata e firmata per accettazione; codesta ditta dovrà inoltre trasmettere il programma dei lavori di costruzione, anch'esso sottoscritto dal richiedente. In mancanza di uno dei suddetti documenti, secondo quanto previsto dalle procedure di qualità di questa Azienda, non si potrà dar corso alla stesura del progetto esecutivo delle opere.

Gli uffici di questa Azienda sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.-

IL COORD. SEZ. NUOVE OPERE

- Dr. Ing. Francesco Vallesse -

Per accettazione: LA DITTA

ANTICIPATA A MEZZO FAX AL N. 0421 - 350227

N. 9115/ 8398 / prot. GS/gs

S. Donà di Piave, 27/05/2014

Oggetto: Progetto norma N.3 PUA Foce Sile – Parere sulla *Valutazione di Compatibilità Idraulica*

Spett.le STUDIO ING. ANTONIO PASIAN

30016 JESOLO (VE)

Via E. Bugatti, 40

E p.c.: CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

P.zza Indipendenza, 25

COMUNE DI JESOLO

30016 JESOLO (VE)

Via S. Antonio, 14/A

Con riferimento all'oggetto e al documento di Valutazione di Compatibilità Idraulica presentato da codesto spett.le Studio in data 15/05/2014, si rileva quanto segue:

- il recapito delle acque meteoriche dell'intervento in oggetto coinvolgerà l'esistente fognatura mista di Via A. Frank e nuovo Viale A. Frank fino allo scarico nel Canale Vigne di competenza del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;
- secondo quanto riportato dal progettista, l'intervento prevede un'effettiva trasformazione territoriale su una superficie di circa 1,2 ha all'interno di un'area di campeggio (circa 13 ha) che rimarrà pressoché invariata;
- per l'area di effettivo intervento viene dimensionato un sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche con limite allo scarico di 10 l/s ha, compatibile con la rete fognaria di valle;
- rilevato che il parere definitivo sulla V.C.I. spetta al competente Consorzio di Bonifica;

questa Azienda esprime, per quanto di competenza, parere positivo sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica in argomento.

Si rileva, infine, che per le opere di fognatura dovranno essere presentati gli elaborati progettuali per la necessaria approvazione tecnica degli stessi.

Distinti saluti.

IL COORD. SEZ. NUOVE OPERE

- Dott. Ing. Francesco Vallese -

ANTICIPATA A MEZZO FAX AL N. 0421 - 350227

N. 14269 / 14126 / prot. GS/gs

S. Donà di Piave, 14/08/2014

Oggetto: Progetto norma N.3 PUA Foce Sile – spostamento strada – *Opere di fognatura*

Spett.le STUDIO ING. ANTONIO PASIAN

30016 JESOLO (VE)

Via E. Bugatti, 40

E p.c.: CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

P.zza Indipendenza, 25

COMUNE DI JESOLO

30016 JESOLO (VE)

Via S. Antonio, 14/A

SEZIONE RETI

A.S.I. S.p.A. – Centro Operativo

Con riferimento all'oggetto e alla Vs. richiesta di parere del 11/08/2014, richiamata la documentazione precedentemente fornita da codesto studio e il ns. parere del 27/05/2014 - prot. n. 9115/8398 -, visto altresì il parere del Consorzio di Bonifica del 05/08/2014 - prot. n. 7622/0.2 -, premesso che:

- 1.1) l'A.S.I. S.p.A. prenderà in gestione le opere di fognatura nera ricadenti su aree pubbliche e quindi cedute all'Amministrazione Comunale, ovvero quelle di importanza pubblica per le quali, qualora ricadenti su aree private, dovranno essere stipulati i necessari atti di servitù. Le reti private dovranno essere congruenti alle previsioni dei regolamenti comunali;
- 1.2) oltre alle necessarie approvazioni sui progetti di fognatura a servizio dell'urbanizzazione, resta inteso che i singoli insediamenti dovranno ottenere la propria Autorizzazione all'allacciamento e allo scarico da parte di questa Azienda, compilando i relativi moduli reperibili presso la Sezione Commerciale o nel sito www.asiservizi.it;

si rilascia parere definitivo favorevole al progetto di fognature nere presentato, vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il manufatto ripartitore a valle delle reti in progetto dovrà essere dotato di botole d'ispezione sufficientemente ampie per l'esecuzione delle attività di ispezione/manutenzione, in condizioni agevoli e di sicurezza;
- i tre allacciamenti di fognatura nera attraversanti la tubazione per acque meteoriche, dovranno possibilmente sovrappassare la stessa. Qualora ciò non fosse possibile, l'attraversamento dentro pozzetto acque bianche dovrà essere valutato in cantiere con l'assistente di ASI, adottando, qualora necessario, un pozzetto di espansione.

In conformità a quanto disposto dal D.G. con autorizzazione n. 58 del 01/04/09, sulla base della superficie interessata dalla fase di intervento in oggetto (1,2 ha) è stato calcolato l'onere per il rilascio del suddetto parere; codesta Ditta, dovrà provvedere ad effettuare il versamento di seguito riportato, comunicandone gli estremi a questa Sezione:

- versamento di € 111,59 (€ 91,47 + € 20,12 di IVA) da effettuarsi c/o la CARIVE - filiale di San Donà di Piave (riferimenti bancari: IBAN: IT57, A063, 4536, 2801, 0000, 0302, 065), comunicando tempestivamente all'A.S.I. gli estremi per la fatturazione
- Causale: spese di parere per opere di fognatura – spostamento strada P.N. 3 - Foce Sile Jesolo

La validità del presente parere è vincolata al pagamento delle suddette somme d'istruttoria.

I disegni di progetto, firmati da questa Azienda per approvazione, potranno consegnati (anche *brevi manu*) a pagamento avvenuto, e in seguito a presentazione di una terza copia.

Relativamente agli aspetti tecnico-costruttivi, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni generali:

Le forniture di materiali relative ai lavori di cui al presente parere, a norma dell'art. 234 del D. Lgs. 163/06 e successive varianti, non saranno accettate se la parte proveniente da Paesi Terzi di cui al comma 1 del suddetto articolo supera il 50% della fornitura complessiva.

Per la realizzazione dei collettori principali di fognatura si prevedono, di norma, i seguenti materiali:

- *reti nere*: tubazioni in ghisa sferoidale (UNI EN 598, rivestimento interno in cemento alluminoso conforme alle UNI-ISO 4179/1983) o in grès (UNI EN 295), munite di giunto a borchiere con guarnizione a tenuta;
- *reti bianche*: tubazioni in calcestruzzo armato turbocentrifugate costruite con cemento ad alta resistenza, munite di giunti a borchiere con guarnizione a tenuta;

Le tubazioni dovranno essere posate su sottofondo in sabbia di frantoio o pietrischetto e correttamente rinfiancate e ricoperte con lo stesso inerte fino ad almeno 30 cm sopra la generatrice superiore del tubo, provvedendo al costipamento necessario per garantire la stabilità dei collettori; diverse modalità di posa (ad esempio con appoggio e rinfianco in calcestruzzo) dovranno essere adottate se necessarie alla resistenza statica della tubazione.

I pozzetti delle linee principali dovranno essere del tipo prefabbricato in calcestruzzo armato vibrocompresso costruiti con cemento ad alta resistenza. Per le linee nere e miste saranno circolari del tipo Passavant, Monolite o similari, predisposti con giunti d'attacco con guarnizione a tenuta per gli innesti delle tubazioni. Saranno muniti sul fondo, per le reti di tipo nera e mista, di cunette di scorrimento sagomate a regola d'arte a seconda delle tipologie che si verranno a realizzare di entrata/uscita delle tubazioni, con scolatoi di sezione uguale a quella delle tubazioni; la base del pozzetto sarà rivestita con resina epossidica;

Eventuali passi d'uomo (di diametro minimo 60 cm) che dovessero essere realizzati sui pozzetti d'ispezione, non potranno superare l'altezza di 40 cm comprensivi del chiusino e dovranno permettere una sufficiente visuale sulla linea fognaria e un'agevole accessibilità ai manufatti.

Tutti i tubi che si innestano in qualsiasi pozzetto devono garantire una distanza minima tra l'estradosso della tubazione e l'intradosso della soletta di copertura del pozzetto pari almeno a 20 cm;

Tutti i pozzetti su sedi stradali e su piste ciclabili dovranno essere muniti di chiusini di sezione circolare 60 cm, classe di resistenza D400, costruiti in ghisa sferoidale EN GJS 400-15, a tenuta idraulica mediante guarnizione in polietilene, serraggio automatico tramite barra elastica in ghisa sferoidale, coperchio con fori di apertura ciechi incernierato ed apertura a 130°, blocco di sicurezza ed estrazione a 90°; tipo Rexess (Saint Gobain), Twino (Norinco) o equivalenti. I chiusini andranno sempre situati in posizione centrale rispetto alla superficie della soletta di chiusura dei pozzetti. I chiusini, dovranno essere completamente privi di qualsiasi meccanismo di bloccaggio (bulloni, chiavi, ecc.); dovranno, altresì, essere completamente in ghisa sferoidale e non del tipo a

riempimento;

In corrispondenza ad ogni cambio di diametro, pendenza, direzione, nonché in ogni immissione o qualsiasi altra discontinuità, dovranno essere previsti pozzetti d'ispezione muniti di chiusino.

I chiusini e le griglie in generale dovranno rispettare le classi di resistenza e il posizionamento prescritti dalla norma UNI EN 124:95;

Le griglie e le caditoie dovranno essere del tipo autobloccante ad ampia superficie di passaggio; è vietato l'utilizzo di griglie a nido d'ape e a bocca di lupo. Griglie e caditoie dovranno essere del tutto prive di qualsiasi meccanismo di bloccaggio (bulloni, chiavi, ecc.);

Tutte le immissioni in fognatura, comprese le caditoie, dovranno avvenire tramite i pozzetti principali di linea; sono vietati gli innesti diretti nelle tubazioni. Le tubazioni di collegamento delle singole caditoie ai pozzetti di linea e i parallelismi a servizio di tali caditoie potranno essere in PVC tipo UNI EN 1401-1 SN8, diametro minimo 160 mm.

Le linee a servizio di più caditoie dovranno essere munite di pozzetti intermedi che non potranno essere costituiti dalle caditoie stesse; ogni caditoia dovrà scaricare direttamente su tali pozzetti, evitando accuratamente di collegare lo scarico di una caditoia all'interno di un'altra caditoia.

La rete fognaria dovrà prevedere gli stacchi per gli allacciamenti dei singoli lotti, completi di pozzetti terminali di allacciamento, in conglomerato cementizio, che avranno dimensioni interne in pianta pari almeno a 50x50 cm e saranno dotati di cunetta di scorrimento sul fondo e di chiusino con caratteristiche conformi a quanto previsto dalla norma UNI EN 124:95. I collettori di allacciamento (compresi tra il pozzetto di allacciamento ed il pozzetto d'ispezione inserito nella rete fognaria principale) avranno diametro minimo pari a 200 mm, pendenza minima 2% e saranno realizzati nei materiali sopra riportati per le reti nere/miste (ghisa sferoidale o grès) o in PVC tipo UNI EN 1401-1 SN4 (o classe di resistenza superiore); tali collettori andranno comunque dimensionati opportunamente in base alle portate previste dal lotto in questione.

Le opere impiantistiche che dovranno essere gestite da questa Azienda dovranno essere realizzate secondo gli standards aziendali e la miglior regola d'arte; codesta Ditta dovrà, pertanto, concordare con l'A.S.I. S.p.A. la tipologia delle apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche da adottare, nonché le soluzioni costruttive finali per la realizzazione dell'impianto di sollevamento, della vasca di prima pioggia e delle opere annesse;

I collegamenti alle reti esistenti dovranno essere realizzati secondo la miglior regola d'arte, tramite pozzetti esistenti o nuovi manufatti da realizzarsi appositamente; la Ditta dovrà dare congruo avviso alla Sezione Reti dell'Azienda Servizi Integrati S.p.A. prima della realizzazione dei collegamenti, e far riferimento alle eventuali indicazioni tecniche fornite dalla suddetta Sezione in corso d'opera.

Per gli eventuali tratti di fognatura pubblica che ricadranno in proprietà privata, e che saranno gestiti da A.S.I. S.p.A., dovrà essere costituita una fascia di servitù lungo il tracciato dei collettori che si estenderà per almeno 2 m su ciascun lato delle tubazioni.

A completamento dei lavori, si richiede venga fornito a questa Azienda un elaborato grafico, derivante possibilmente da rilievo topografico, riportante i tracciati e le quote delle tubazioni e dei relativi manufatti realizzati, nonché i disegni costruttivi dei manufatti principali.

Si ricorda, infine, che il dimensionamento idraulico rimane di responsabilità del progettista incaricato.

Distinti saluti.

IL COORD. SEZ. NUOVE OPERE
- Dott. Ing. Francesco Vallese -